SILENT 60

MOTO PERPETUO

Tester Giuseppe Orrù
info@velaemotore.it

Silent 60 è un catamarano elettrico alimentato a pannelli solari, per crociere a zero emissioni fino a 100 miglia al giorno. A bordo spazi enormi per attraversare l'oceano o sostare in una caletta

LUOGO PROVA
Calvià, Mallorca (Spagna)

METEO
Mare calmo, assenza di vento

Attraversare l'oceano o sostare in una caletta dai bassi fondali grazie a un pescaggio di soli 93 centimetri. Godersi la navigazione su sorella acqua, spinti da fratello sole e aiutati dal vento. Tutto questo è Silent 60, il nuovo catamarano elettrico a energia solare. Il "carburante" arriva da quarantadue pannelli solari, per 17 kWp, installati sulla superficie del catamarano, a cui si può aggiungere un aquilone che, grazie all'effetto vela, aiuta la propulsione.

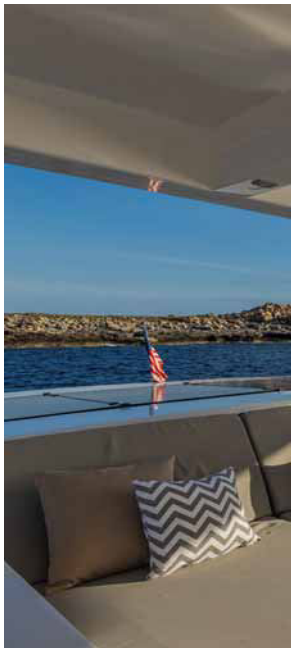
Dopo anni di produzione di catamarani oceanici, alimentati a energia solare, il cantiere Silent Yachts è il primo costruttore di barche a progettare e costruire modelli che prevedono un sistema di vela aquilone, disponibile a bordo di tutta la gamma.

Potenzialmente, quindi, Silent 60 ha un'autonomia illimitata grazie alla sua "benzina" che arriva dal sole. I pannelli solari alimentano due motori elettrici, che possono essere da 50, da 200 e da 340 kW, con velocità massime da 13 a 20 nodi. Grazie alla batteria fino a 286 kWh, il catamarano può navigare a emissioni zero per un massimo di 100 miglia al giorno. A bordo ci sono ovviamente dei generatori di riserva, per le utenze o se il sole non è così diretto.

Sotto il ponte di prua un gavone centrale ospita l'ala del kite e tutti i suoi componenti, tra cui un verricello elettrico e un albero corto e pieghevole. Sulla prima unità l'albero è collegato da quattro sartie agli occhielli in coperta, che distribuiscono le forze attraverso la struttura dello scafo, ma nelle prossime barche (a oggi sono state ordinate otto unità con l'opzione kite wing) l'albero sarà montato su una piastra all'interno del gavone, per lasciare il ponte di prua sgombro.

Dopo aver gonfiato l'aquilone, viene rilasciato fuori bordo per andare alla deriva sulla superficie dell'acqua. Tirando le cime, la vela si alzerà in aria e, una volta raggiunta l'altezza di volo ottimale, inizierà a tracciare degli "8" nel cielo, generando una potenza che aumenterà la velocità di circa 4 nodi. Grazie ai comandi dell'app, il kite si può spostare in una posizione zenitale rispetto al catamarano, in modo che eserciti meno forza. Da qui si può ammainare elettricamente, grazie a un verricello, per ripiegarlo e stivarlo.

«I principali vantaggi di un aquilone rispetto a un sistema a vela convenzionale – dice Michael Köhler, Ceo di Silents Yachts – *sono che non fa ombra sui pannelli solari, non ha bisogno di un albero alto e genera fino a dieci volte più*



L'organizzazione e l'ampiezza degli spazi hanno consentito di creare grandi aree conviviali all'aperto. Il pozzetto di poppa, il flybridge, le zone dedicate al sole ne fanno la barca adatta per la crociera in famiglia e per il charter. L'hard top può essere chiuso per creare un'unica grande superficie ricoperta da pannelli solari.

Negli interni si scoprono quattro cabine ospiti sul ponte inferiore, tra cui una spaziosa suite armatoriale con bagno dedicato. Lo stile è minimal ed elegante con colori tenui e molto naturali. Lo spazio è il protagonista a bordo. A destra, 42 pannelli solari da 17 kWp (contro 30 per 10,8 kWp sul Silent 55) rendono la navigazione silenziosa, senza emissioni nocive, né rumori, né vibrazioni.

potenza per metro quadrato di una vela tradizionale. Inoltre, consente di risparmiare circa 1,5 tonnellate di peso rispetto al rigg convenzionale e costa molto meno. La potenza generata da un aquilone supera facilmente il consumo energetico del sistema, quindi puoi caricare le batterie mentre navighi con la potenza dell'aquilone».

Le prestazioni ottimali del kite si hanno con 12, meglio 15 nodi di vento. Con il vento a 40°, l'aquilone da 9 mq, i motori elettrici accesi che consumano 1kW ciascuno (per ridurre la resistenza delle eliche e migliorare il flusso dell'acqua sui timoni) la barca ha acquistato da 6 a 7 nodi di velocità. Volando in alto, l'aquilone gode di venti più stabili e più forti rispetto a quelli di una vela normale. I primi risultati si hanno già con meno di 10 nodi di vento, quando avrebbe poco senso issare una vela su una barca a vela di dimensioni comparabili. Dato che l'aquilone tira la barca anziché spingerla, è difficile governare; con i motori a 100 giri/min il problema si risolve. Con un catamarano Silent è possibile far funzionare i motori elettrici a così basso numero di giri alimentati solo dall'energia solare.

IL LAYOUT

Il primo Silent 60 ha quattro cabine ospiti sul ponte inferiore, tra cui una spaziosa suite armatoriale, ma sono disponibili altre soluzioni, fino a 6 cabine. Ci sono numerose aree comuni, tra cui un arioso salone princi-

pale (50 mq con un'altezza di 2,32 metri), un pozzetto di poppa, un'accogliente area di prua e un flybridge. Silent 60 nasce come yacht per una famiglia armatoriale, oppure come soluzione per il charter. Il suo pescaggio inferiore a un metro lo rende ideale per i fondali caraibici e del Sud-Est asiatico. È disponibile anche la versione con la porta frontale, che collega il salone direttamente all'area di prua.
La plancia di poppa centrale è mobile e può alare un tender fino a 680 kg. Le due plance laterali permettono l'accesso a due scalinate, sotto al quale si trovano la sala macchine e i generatori. A poppa c'è una dinette, con divano trasformabile in prendisole e frigobar. A dritta c'è la scala che porta al flybridge, che si estende su 20 mq, con divani e la ripetizione della timoneria abbattibile. L'hard top, che ospita altri pannelli solari, si può abbassare creando una copertura unica con le altre superfici che accolgono i pannelli.

GLI INTERNI

La zona notte è distribuita fra i due scafi e a prua e misura 63 mq. Ci sono quattro cabine, tra cui l'armatoriale a pura, che gode delle finestrature fronte mare, con due armadi e bagno. Nello scafo si sinistra ci sono due cabine speculari, mentre in quello di dritta un'altra cabina, ognuna con il suo bagno. La cabina equipaggio è a prua e l'accesso è tramite un passauomo. Le altezze

Il grande living è organizzato come un salotto di casa con la zone cucina, pranzo, conversazione e postazione di comando su un unico livello. Si apprezza l'abbondanza di luce naturale che filtra attraverso le grandi finestrature che avvolgono l'ambiente.

sono notevoli nelle cabine, nelle toilette e nei locali doccia separati.
Il grande salone ha la cucina e la sala da pranzo sulla sinistra, mentre a dritta c'è il tavolo da carteggio e la postazione di comando. Tutto è illuminato da grandi finestrature che riempiono il locale di luce. Silent Yachts ha scelto di utilizzare materiali eco-friendly per gli interni. Tanto legno chiaro, soluzioni smart e gradevoli esteticamente, che sacrificano i gusti degli amanti del lusso in virtù di una sempre più diffusa coscienza ambientale. Non stiamo parlando di rifiniture spartane, tutt'altro, ma neanche opulente.

IN NAVIGAZIONE

Mare calmo intorno all'isola di Maiorca. A bordo di Silent 60 c'è solo l'imbarazzo della scelta su quale sia il posto migliore per godersi la navigazione. Il silenzio è il grande protagonista. Una crociera slow che permette di

raggiungere gli angoli di costa più nascosti. Aumentando la velocità entrano in funzione i generatori. È una soluzione che deve esserci anche per motivi di sicurezza. Il rumore è percettibile, ma niente a che vedere con quello di una sala macchine tradizionale. Il comandante racconta un aneddoto avvenuto in una rada. Ai vicini di fonda è stato chiesto: «*Spegnete i generatori, sono troppo rumorosi! E passateci un cavo. Abbiamo energia sia per noi che per voi e non ci costa niente*».

A destra, ciò che rende Silent 60 ancora più ecologico è la kite wing, che trova posto nella zona di prua in un box dedicato con tutti i suoi componenti (albero, cime, ecc). Per lanciare la vela è sufficiente montare un piccolo albero, dotarsi di una pompa elettrica, accendere il verricello, e buttare la vela in mare per poi regolarla e farla salire in alto, dove troverà vento più forte e costante.

SCHEDA TECNICA

Lunghezza f.t.	m 17,99
Larghezza	m 8,99
Pescaggio	m 0,93
Dislocamento a vuoto	t 29
Pannelli solari	kWp 17
Cabine	4
Serbatoio acqua	lt 900
Serbatoio carburante	lt 1.000
Serbatoio acque nere	lt 2 x 500
Motori	2 x 50 kW – 2 x 200 kW – 2 x 340 kW
Pacchi batteria	8
Pannelli solari	42
Aquilone – vela	mq 9 – 13
Omologazione CE categoria	A

PREZZO LISTINO DA 2.390.000 EURO

IVA esclusa

CANTIERE

Silent-Yachts
Port Adriano – Calvià, Maiorca (Spagna)
www.silent-yachts.com